



## Camminare nel modo degno come figli di Dio Camminare pregando

Pubblicazione del 7 marzo 2020.

La preghiera è sempre stata la forma di comunicazione del credente con Dio. Una comunicazione gradita a Dio, non perché Dio abbia bisogno di sentirci dire quanto Gli siamo grati o cosa abbiamo bisogno, ma perché noi possiamo far capire all'avversario da che parte stiamo. Dio può leggere e sentire i nostri cuori e le nostre menti, Dio conosce la nostra anima, ma l'avversario no. L'avversario, come noi, valuta l'uomo dal proprio comportamento e dalle proprie dichiarazioni.

**Salmi 6:9** L'Eterno ha dato ascolto alla mia supplica; l'Eterno accoglie la mia **preghiera**.

**Proverbi 15:8** Il sacrificio degli empi è un abominio all'Eterno, ma la **preghiera** degli *uomini* retti gli è gradita.

**Proverbi 15:29** L'Eterno è lontano dagli empi, ma ascolta la **preghiera** dei giusti.

**Salmi 109:4** In cambio del mio amore, mi accusano, ma io *faccio ricorso* alla **preghiera**.

**Salmi 108:12** Dacci tu aiuto contro l'avversario, perché vano è il soccorso dell'uomo.

**Salmi 108:13** Con DIO noi faremo prodezze, e *sarà* lui a schiacciare i nostri nemici.

**1Pietro 5:8** Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.

**1Pietro 5:9** Resistetegli, stando fermi nella fede, sapendo che le stesse sofferenze si compiono nella vostra fratellanza *sparsa* per il mondo.

Dio gradisce e ascolta la preghiera dei giusti, e può così darci aiuto contro l'avversario che va in giro a cercare gli empi, ma soprattutto i credenti distratti per divorarli. Dobbiamo restare fermi nella Parola, convinti nella nostra fede e dobbiamo perseverare nella preghiera.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, and The Way Corps sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altri paesi.

**Atti 2:42** Essi erano **perseveranti** nella dottrina degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle **preghiere** [προσευχή (proseuchê)].

**Atti 2:43** Ed erano tutti presi da timore [riverenza]; e molti prodigi e segni si facevano per mano degli apostoli.

**Romani 12:11** Non *siate* pigri nello zelo; *siate* ferventi nello spirito, servite il Signore,

**Romani 12:12** allegri nella speranza, pazienti nell'afflizione, **perseveranti** nella **preghiera**;

**Colossesi 4:2** Perseverate nella **preghiera**, vegliando in essa con ringraziamento.

**Colossesi 4:3 Pregando** nel medesimo tempo anche per noi, affinché Dio apra anche a noi la porta della parola, per annunziare il mistero di Cristo, a motivo del quale sono anche prigioniero,

**Colossesi 4:4** in modo che lo faccia conoscere, parlandone come devo.

**1 Tessalonesi 5:17 Non cessate** mai di **pregare**.

**1 Tessalonesi 5:18** In ogni cosa rendete grazie, perché tale è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

La perseveranza porta risultati. La preghiera con fede ha risposta.

**Matteo 21:22** E tutte le cose che chiederete in **preghiera**, avendo fede, le otterrete.

Nelle nostre preghiere personali perseveriamo pregando in lingue. Le nostre preghiere sconfiggono l'avversario. Il nostro camminare pregando evidenzia la vittoria che abbiamo in Cristo.

**Romani 8:26** Nello stesso modo anche lo Spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo ciò che dobbiamo chiedere in **preghiera**, come si conviene; ma [pregando in lingue] lo Spirito stesso intercede per noi con sospiri ineffabili.

**1 Corinzi 14:14** perché, se io **prego** in *altra* lingua, il mio spirito ben prega, ma la mia mente rimane infruttuosa.

**1 Corinzi 14:15** Che *si deve* dunque fare? **Pregherò** con lo spirito [in lingue], ma **pregherò** anche con la mente; canterò con lo spirito [in lingue], ma canterò anche con la mente.

**1 Corinzi 14:2** perché chi parla in *altra* lingua non parla agli uomini, ma a Dio; poiché nessuno lo comprende, ma egli in spirito proferisce misteri.

**1 Corinzi 14:4** Chi parla in *altra* lingua edifica se stesso, ma chi profetizza edifica la chiesa.

**Giuda 20** Ma voi, carissimi, edificando voi stessi sulla vostra santissima fede, **pregando** nello Spirito Santo [pregando in lingue],

**Giuda 21** conservatevi nell'amore di Dio, aspettando la misericordia del Signore nostro Gesù Cristo, per la vita eterna.

Quando siamo in privato, preghiamo in lingue. Durante la nostra giornata, pensiamo pregando in lingue. Ad alta voce o nel silenzio delle nostre menti,

parliamo in lingue più che possiamo, perché così nutriamo il nostro spirito e adoriamo il nostro Padre celeste che ci sostiene in ogni momento.

Quando siamo in comunione con gli altri, preghiamo con la stessa lingua per intenderci ed edificarci, senza bisogno di fare a gara a chi recita la preghiera più lunga e rischiare di ripetere le stesse frasi dette e ridette anche dagli altri credenti affini, ma lasciamo spazio, tanto spazio, anche ai nostri fratelli e alle nostre sorelle in Cristo che magari hanno qualcosa di nuovo o di diverso da comunicare al nostro Padre celeste e alla Chiesa del Corpo che unanimemente potrà unirsi a pregare in lingue nella propria mente.

**Matteo 6:5** E quando tu **preghi**, non essere come gli ipocriti, perché essi amano **pregare** stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini; in verità vi dico, che essi hanno *già* ricevuto il loro premio.

**Matteo 6:6** Ma tu, quando **preghi**, entra nella tua cameretta, chiudi la tua porta e **prega** il Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente.

**Matteo 6:7** Ora, nel **pregare**, non usate inutili ripetizioni come *fanno* i pagani, perché essi pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole.

**Matteo 6:8** Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno prima che gliele chiediate.

Dio conosce i nostri bisogni, ma noi, con poche parole nelle nostre preghiere in comunione con gli altri, rendiamo noto il nostro cuore alla Chiesa, mentre in privato possiamo essere anche lunghissimi nel pregare in lingue, anche per ore e ore come l'esempio di Gesù Cristo, che non poteva parlare in lingue, ma dedicava comunque molto tempo alla preghiera personale e privata.

**Luca 6:12** Or avvenne in quei giorni che egli se ne andò sul monte a **pregare**, e passò la notte in **preghiera** a Dio.

Le nostre preghiere saranno sempre rivolte a Dio, il nostro Padre celeste, e si concluderanno sempre con il ringraziamento nel nome di Gesù Cristo (e *amen* o *e così sia*). Con fede (cioè credendo nella risposta di Dio) e con fiducia e senza ansietà o preoccupazione alcuna rendiamo noto a Dio, in privato o in comunione con la Chiesa, le nostre richieste con ringraziamento in Cristo Gesù.

**Filippesi 4:6** Non siate in ansietà per cosa alcuna, ma in ogni cosa le vostre richieste siano rese note a Dio mediante **preghiera** e supplica, con ringraziamento.

**Filippesi 4:7** E la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Possiamo pregare per noi stessi, ma anche per gli altri credenti.

**Efesini 6:18 pregando** in ogni tempo con ogni sorta di **preghiera** e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

**Colossesi 1:3** Noi rendiamo grazie a Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, **pregando** continuamente per voi.

Possiamo pregare anche per tutte le altre persone per poter continuare a vivere la nostra fede, per poter liberamente camminare nel modo degno come figli di Dio.

**1Timoteo 2:1** Esorto dunque, prima di ogni cosa, che si facciano suppliche [δέησις (deêsis)], **preghiere** [προσευχή (proseuchê)], intercessioni [ἐντευξις (enteuxis)] e ringraziamenti [εὐχαριστία (eucharistia)] per tutti gli uomini,

**1Timoteo 2:2** per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in ogni pietà e dignità.

Le suppliche, dal greco *deêsis*, sono le richieste in preghiera, avendo fiducia in Dio che le supplirà.

Le preghiere, dal greco *proseuchê*, sono le nostre comunicazioni a Dio; possiamo parlare a Dio senza per forza dover fare delle richieste, anzi, non ci rivolgiamo a Dio solo quando abbiamo delle richieste. Preghiamo (dal verbo greco *proseuchomai*) Dio per adorarlo, e la nostra perfetta adorazione è proprio pregare lingue.

Le intercessioni, dal greco *enteuxis*, sono le preghiere che facciamo per gli altri. Sappiamo che Gesù Cristo è il solo intercessore fra noi e Dio (Romani 8:34), ma noi possiamo pregare nel nome di Gesù Cristo per chiedere di intercedere anche per gli altri.

I ringraziamenti, dal greco *eucharistia* (preghiera di ringraziamento), sono la prova della nostra fede, del nostro credere in Dio con piena fiducia e convinzione.

Preghiamo con cuore per la nostra crescita, edificazione e convincimento, e Dio non ci negherà la forza e il coraggio necessari. In questi giorni di difficoltà nel mondo perseveriamo nelle preghiere per tutti noi e per il miglioramento necessario a proseguire nel nostro cammino, senza disarmarci e ricordandoci del grande amore del nostro Padre celeste.

**1Tessalonesi 1:2** Noi rendiamo del continuo grazie a Dio per tutti voi, facendo di voi menzione nelle nostre **preghiere**,

**1Tessalonesi 1:3** ricordando continuamente la vostra opera di fede, la fatica del *vostro* amore e la costanza della speranza *che voi avete* nel Signore nostro Gesù Cristo davanti a Dio e nostro Padre,

**1Tessalonesi 1:4** conoscendo, fratelli amati da Dio, la vostra elezione.